

Numero: 232/AV4

Pag. 1

Data: 07/04/2016

## **DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 4**

N. 232/AV4 DEL 07/04/2016

Oggetto: DETERMINA N. 27/AV4 DEL 18/01/2016 – INTEGRAZIONE ALLEGATO

#### IL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 4

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

#### -DETERMINA-

- 1. Di integrare, per i motivi indicati nel documento istruttorio, la determina n.27/AV4 del 18/01/2016 allegando, quale parte integrante e sostanziale della stessa, il Verbale dell'incontro sindacale Area Comparto del 18/11/2015 e la nota CISL FP Marche del 18/11/2015. Fermo tutto il resto;
- 2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa
- 3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 4. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..

#### Il Direttore Area Vasta n. 4 Dr. Licio Livini

La presente determina consta di n.6 pagine di cui n. 4 pagine di allegati cartacei che formano parte integrante della stessa.



Numero: 232/AV4

Data: 07/04/2016

Pag.

## - DOCUMENTO ISTRUTTORIO - (U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE)

Con determina n. 27/AV4 del 18/01/2016 è stato recepito ed adottato il regolamento per il conferimento di incarichi di Posizione Organizzative ed il Regolamento per l'attribuzione funzioni di coordinamento professioni sanitarie sottoscritti dalla delegazione dalla parte pubblica e sindacale in data 18/11/2015 ed allegati al provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (all. da 1 a 3).

Si dà atto che per mero errore materiale nella suddetta determina non è stato allegato il verbale dell'incontro sindacale Area Comparto del 18/11/2015 e la nota della CISL FP Marche, di pari data, e, pertanto, risulta necessario integrare la determina n. 27/AV4 del 18/01/2016 con i suddetti allegati. Fermo tutto il resto.

Stante quanto sopra si propone, al Direttore di Area, il seguente schema di determina:

- 1. Di integrare, per i motivi indicati nel documento istruttorio, la determina n.27/AV4 del 18/01/2016 allegando, quale parte integrante e sostanziale della stessa, il Verbale dell'incontro sindacale Area Comparto del 18/11/2015 e la nota CISL FP Marche del 18/11/2015. Fermo tutto il resto:
- 2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa
- 3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 4. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..

#### p. Il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Michele Gagliani

Per il parere infrascritto:

#### RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO di GESTIONE

Il sottoscritto, vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, attesta che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico dell'azienda.

Il Direttore U.O.C. Bilancio
Dott. Luigi Stortini

Il Responsabile UOS Controllo di Gestione

Dott. Luigi Stortini

- ALLEGATI -

Verbale del 18/11/2015 Nota CISL del 18/11/2015

### ASUR MARCHE AREA VASTA N.4 FERMO INCONTRO SINDACALE AREA COMPARTO DEL 18.11.2015 ORE 09.00

Inizio lavori ore 09.25 con presenze come da foglio di rilevazione accluso a fascicolo di seduta e comunque secondo richiami nel testo che segue.

Introduce l'ODG il DAV dr. Livini quanto al punto relativo a PP.OO. e Coordinamenti rispetto al che il Direttore richiama la documentazione già inviata via e.mail alla delegazione trattante di parte sindacale (DTPS); rispetto a ciò si da atto che la Direzione sospenderà la operatività delle nuove istituzioni di PP.OO. che eccedano la disponibilità massima consentita dall'accordo sul fondo (104.000 €) per verificare semmai un tentativo di loro recupero in seguito all'operazione di passaggio delle fasce in ipotesi di residui.

Donati Coord.RSU chiede chiarimenti precisando che preliminarmente (ex CCNL) occorre raggiungere l'accordo sul fondo rispetto al quale la DTPS denega ogni splafonamento rispetto a 104.000 € (somma confermata) fermo restando la disponibilità della RSU a valutare eventuali ulteriori proposte datoriali future a passaggio di fasce eseguito.

CISL FP e NURSING UP dichiarano a verbale di non sottoscrivere il regolamento sulle PP.OO./Coordinamenti e consegnano un documento da accludere al resoconto odierno.

FP CGIL si richiama alla proprie precedenti osservazioni sull'ODG ed interloquisce con il dr. Gregorini su tali punti (presenze infemieristiche al Carcere e al SERT); Lanfranco espone che alcune ipotesi di coordinamenti sono sovrastimate perché il personale organizzato non raggiunge le otto unità al che la P.O.Ficcadenti interviene per precisare che non tutte le situazioni sono assimilabili alla realtà infermieristico-ospedaliera perché magari esplicano la propria azione maggiormente verso organismi terzi esterni.

Rosetti UIL FPL chiede se il Coordinatore è ricompreso o meno nelle otto unità coordinate. Gregorini risponde che il Coordinatore non è ricompreso e -a domanda della stessa sigla- precisa il concetto di outpatient (coordinamento della piastra ambulatoriale unica).

Donataccio NURSING UP chiede lumi sui coordinatori privi di titolo abilitante al che il dr. Gregorini replica che essi potranno accedere alla mobilità in quanto hanno a suo tempo avuto accesso al coordinamento in virtù di CCNL che non li prevedeva al tempo per cui impedire il loro passaggio significherebbe ingessare il sistema.

Donati CISL FP rileva anomalia sul paragrafo blocco operatorio Fermo/endoscopia digestiva Amandola, su quello relativo alla Centrale di Sterilizzazione che andrebbe abbinata al Blocco Operatorio e non alla Rianimazione nonché manifesta perplessità sul coordinamento outpatient perchè l'AV4FM è priva di piastra ambulatoriale; su tali punti dr.Gregorini non vede legame tra Centrale di Sterilizzazione e Blocco Operatorio inoltre è parsa questa la redistribuzione dei carichi gestionali di lavoro più corretta nonché precisa che la piastra ambulatoriale non è un luogo fisico ma una modalità organizzativa.

Donati CISL FP chiede lumi sulla sorte degli intervenuti trasferimenti dei Coordinatori su base volontaria nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento; dr. Gregorini precisa che essi occupano temporaneamente le posizioni attuali per cui se non confermati ivi od altrove torneranno nella posizione originaria.

Quindi si passa all'argomento "passaggio di fasce economiche"; dr. Gagliani precisa che il fondo unico ammonta a circa 2.100.000 € cui defalcare le varie voci speciali e verificare il residuo che in base ai calcoli ammonta ad € 878.000 circa; rispetto all'accordo trasmesso alle sigle lunedì si sta eseguendo una conseguente simulazione per verificarne la compatibilità.

Donati CISL FP richiede, previa verifica della capienza, il travaso stabile dal fondo dello straordinario a quello delle fasce; si apre discussione sui criteri di accesso alla progressione.

Lanfranco CGIL FP nonché UIL FPL Rosetti stigmatizzano il ritardo con cui si sta procedendo alla stipula dell'accordo sulle fasce.

Il DAV al che propone alla DTPS la firma dell'accordo seduta stante però controparte chiede un breve periodo di riflessione sulle proiezioni economiche che contestualmente richiede.

La dr.ssa Andrenacci illustra che per due nuove Case della Salute serviranno + 7 infermieri e + 9

Aven FREis Joulness Mumbe 2500 Frein

OO.SS.SS. cadauna senza riallocazioni interne.

Il dr.Gregorini aggiorna i presenti sulla situazione a MGIOR e SEM e sull'utilizzazione del personale nella fase intermedia nell'immediato post-riconversione; successivamente si apriranno le Cure intermedie (DGRM 960/2014) per cui le 14 unità -frattanto traferite al Distretto- saranno riportate a Montegiorgio ove l'organico verrà ripristinato così come è ora almeno per i primi mesi per poi andare a tendere verso un incremento della presenza OO.SS.SS. e decurtazione di quella infermieristica (seguirà informativa di dettaglio a riguardo); comunque il dr.Gregorini precisa che la gestione del personale dipenderà anche dall'andamento dei lavori edili ed impiantistici nelle strutture riconvertite.

Inoltre Gregorini precisa che i fisioterapisti stanno transitando temporaneamente da SEM a PSE e poi si dovranno recuperare i necessari minutaggi per le due Case delle Salute anche in termini di riabilitazione.

A domada della sig.ra Pulcini CISL FP il dr. Vesprini illustra che ex DGRM 735/2013 sarà variata la differenziazione dei pp.ll. tra acuzie e post-acuzie in Amandola nonché i pp.ll. chirurgici passeranno ad otto.

La sig.ra Pulcini CISL FP chiede di adeguare l'orario dei servizio drgli OO.SS.SS. di Amandola con quelli dei colleghi della Medicina di Fermo perchè il primo risulta più gravoso al che il dr.Gregorini replica che sta valutando la questione.

Il DAV espone che sta verificando con le strutture interessate da maggiori criticità l'impatto dell'entrata in vigore della nuova legislazione sull'orario di lavoro al che Donati Coord.RSU manifesta intento collaborativo previa adeguata e tempestiva informazione/condivisione sulle scelte strategiche della Direzione.

A domanda di Donati il Dr.Livini comunica che il laboratorio di Amandola verrà mantenuto per le attività essenziali non trasferibili mentre il resto sarà attribuito al laboratorio unico di area vasta di Fermo; illustra in dettaglio la situzione la P.O. di Area Daniela Scarponi per confermare una sostanziale invarianza organica e di servizio del personale a proposito precisando che comunque il laboratorio amandolese non verrà chiuso il che viene confermato dal Direttore.

La UIL FPL propone di soprassedere sugli altri argomenti aggiuntivi all'ODG per affrontarli prima in RSU; Donati CISL FP chiede di avere almeno l'informazione sulla posizione della Direzione di Area Vasta a riguardo.

Le sigle quindi chiedono di spostare al prossimo incontro gli argomenti aggiuntivi all'ODG di cui alla e.mail Ufficio Relazioni Sindacali del 12.11.2015.

Chiusura lavori ore 12.00.

Call Daise - 2

DUSh PP

der Moloring

Apash Mult

t. Sillerillo La

Fr Coul

ulfr



Funzione Pubblica Territorio di Ascoli Piceno - Fermo

Fermo, li 18 novembre 2015

Al Dott. Licio Livini Direttore Area Vasta 4 FERMO

Alla delegazione di parte pubblica Sede

Oggetto: dichiarazione a verbale inerente l'accordo di recepimento dei Regolamenti di Area Vasta per l'attribuzione delle Posizioni Organizzative e del Coordinamento.

La CISL FP Marche – area sindacale di Fermo – unitamente ai componenti RSU di codesta Area Vasta eletti nella lista CISL FP, preso atto della volontà della delegazione di parte pubblica e della maggioranza della delegazione di parte sindacale di non apportare le modifiche ai testi dei Regolamenti per le Posizioni Organizzative e per i Coordinamenti richieste dalla scrivente, comunica l'indisponibilità a sottoscrivere i relativi accordi per i motivi sotto descritti.

1) Richiesta di non cumulabilità dell'incarico di Posizione Organizzativa con la funzione di Coordinamento.

La CISL FP chiede da sempre la non cumulabilità delle due funzioni, nel rispetto della piramide organizzativa e delle responsabilità che con il cumulo verrebbero pericolosamente meno, permettendo allo stesso soggetto di essere controllato-controllore di se stesso. La possibilità concessa allo stesso dipendente dal Regolamento in approvazione di assumere sia l'incarico di Coordinamento che di Posizione Organizzativa sbilancia fortemente l'equilibrio delle responsabilità, non permette una sana dialettica interna al gruppo professionale e si avvicina molto ad una mera operazione di concentrazione di potere che nulla ha che fare con la buona organizzazione e coordinamento dei professionisti e delle attività.

Il paventato aumento di risorse necessarie per compensare gli eventuali coordinamenti disgiunti dalle Posizioni Organizzative potrebbe essere fronteggiato con una revisione/razionalizzazione del numero di Coordinamenti con possibili accorpamenti di UU.OO. o Servizi coordinati. In ultimo ma non meno importante, la citata forma regolamentare cozza clamorosamente con Regolamenti recentemente approvati in altre Aree Vasta nei quali la cumulabilità è vietata.

#### 2) Richiesta dell'esclusività dell'incarico di Posizione Organizzativa.

La CISL FP ritiene fondate e molto precise le osservazioni fornite dall'ARAN proprio a proposito dell'inapplicabilità contrattuale dell'incarico di Posizione Organizzativa non esclusiva. Per altro lo stesso Regolamento in approvazione smentisce se stesso nel momento in cui vieta ai dipendenti part time di partecipare alle selezioni per tale incarico. Poiché crediamo fermamente che il dipendente incaricato di Posizione Organizzativa, una volta accettato l'incarico, debba lavorare per raggiungere gli obiettivi riportati nel suo contratto e sui quali dovrà severamente essere valutato, non possiamo avvallare la non esclusività che costituirà anche una possibile forma di alibi al momento della valutazione. A parere della CISL FP invece la Posizione Organizzativa dovrebbe rispondere pienamente e senza scuse degli eventuali disservizi e conflittualità che potrebbero verificarsi nella sua area di competenza ed essere individuata dal gruppo professionale come punto di riferimento in ogni momento e non a giorni alterni. Problemi seri, inoltre potrebbero verificarsi nell'interpretare istituti contrattuali non accessibili alle PP.OO. ma che al momento che l'incarico fosse non esclusivo potrebbero essere richiesti anche dal esse.

# 3) l'assegnazione dell'incarico di Coordinamento prioritariamente attraverso una selezione interna e non tramite mobilità volontaria.

Per la CISL FP non può essere che la selezione interna, con la quale misurare le competenze e conoscenze nonché il percorso professionale ed esperenziale dei candidati, lo strumento per l'assegnazione di funzioni di Coordinamento rimasti vacanti o da sostituire.

#### 4) l'attribuzione di un preciso orario di lavoro per i Coordinatori.

La CISL FP ritiene intollerabile l'assoluta autonomia con la quale alcuni Coordinatori gestiscono il proprio orario di lavoro, slegato molte volte dalle effettive necessità di presenza nei reparti e servizi. Senza un preciso orario di lavoro, anche ampiamente flessibile in entrata ed uscita per garantire la necessità di partecipare a riunioni o altro, il Coordinatore si sentirà autorizzato ad entrare ed uscire da servizio a proprio comodo. Tutto questo va contrastato soprattutto per l'effettiva opportunità di garantire la presenza del Coordinatore nelle UU.OO. nei momenti di maggiore intensità lavorativa. Sarebbe auspicabile che eventuali riunioni o incontri convocati dalla Direzione o dal Sevizio Professioni fossero calendarizzate in orari pomeridiani per non distogliere i Coordinatori dall'attività principale legata alle funzioni assegnate.

I Rappresentanti RSU eletti nella lista CISL FP

IL SEGRETARIO REGIONALE Giuseppe Donati



Numero	232/AV4
Data	07/04/2016

# DETERMINA N. 232/AV4 DEL 07/04/2016 DETERMINA N. 27/AV4 DEL 18/01/2016 – INTEGRAZIONE ALLEGATO

PUBBLICAZIONE:				
dal	07/04/2016	al	21/04/2016	
		<del></del>		•
ESECUTIVITA':				
- La Dete	rmina è stata dich	niarata imme	ediatamente esecutiva	il 07/04/2016
	ermina è esecutiva			10° giorno della pubblicazione
Determina pubblicata	sulla Extranet	SI X NO		
Cortificate di nubbli				
Certificato di pubbl				
Si attesta che del pre per quindici giorni cor	sente atto è stata	disposta la	oubblicazione all'Albo	Pretorio in data odierna,
per quindici giorni coi	iseculivi.			
			IL FUNZION	ARIO INCARICATO
07/04/2016		-	Stef	ania Pazzi
Collegio Sindacale: in				
Atto soggetto al contro	ollo della Regione:	SI 🗌 N	O X	
Inviato con nota	n	del		
	<del></del>			<del>_</del>